



GRUPPO
CONSOLI
SOFT | TECH | FACILITY

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Rev. 10 – SETTEMBRE 2025

(Dati aggiornati al 31.06.2025)



12/09/2025

Roberto Colonna



SOMMARIO

1	INTRODUZIONE.....	3
2	CAMPO DI APPLICAZIONE e gestione delle revisioni	4
3	obblighi di conformità.....	6
4	DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA	7
4.1	Dati generali dell'azienda	7
4.2	Dati generali del verificatore ambientale	9
4.3	Presentazione dell'Azienda	9
4.4	La Sede di Direzione - Brescia	9
4.5	Processi e attività svolte	11
4.6	Fornitori.....	12
4.7	Prevenzione incendi.....	13
4.8	Inquadramento territoriale.....	13
4.9	Industrie insalubri	13
5	DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO (SQSA)	14
5.1	Contesto organizzativo e mappatura del Processo Ambientale	14
5.2	La struttura di governance su cui si basa il SQSA.....	14
6	ANALISI E DATI GENERALI ASPETTI AMBIENTALI.....	16
6.1	Obblighi di Conformità (aspetto diretto).....	19
6.2	Emissioni in atmosfera (aspetto diretto).....	19
6.3	Scarichi nelle acque, comprese infiltrazioni in acque sotterranee (aspetto diretto)	19
6.4	Rifiuti (aspetto diretto)	19
6.5	Uso e contaminazione del suolo (aspetto diretto)	21
6.6	Uso di risorse naturali e di materie prime, energia compresa (aspetto diretto).....	21
6.7	Uso di additivi, coadiuvanti e semilavorati (aspetto diretto)	23
6.8	Questioni locali (aspetto diretto).....	23
6.9	Aspetti legati ai trasporto di materie prime e pasti e viaggi di lavoro (aspetto diretto).....	23
6.10	Condizioni anormali e di emergenza (aspetto diretto).....	25
6.11	Effetti sulla biodiversità (aspetto diretto).....	25
6.12	Sostanze pericolose (aspetto diretto)	25
6.13	Comportamenti e attività del personale (aspetto diretto)	26
6.14	Gestione dei Fornitori (aspetto indiretto).....	27
6.15	Ciclo di vita (aspetto indiretto).....	28
7	IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE IMPATTI AMBIENTALI.....	29
7.1	Criteri e metodologia di valutazione della significatività degli impatti ambientali	29
7.2	Registro ambientale	30
7.3	Indicatori ambientali	32
8	OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI TRIENNALI	34
8.1	Obiettivi e traguardi per il triennio GIUGNO 2023 – GIUGNO 2025.....	34
9	GLOSSARIO	38



1 INTRODUZIONE

CONSOLI S.p.A. (di seguito CONSOLI) nasce nel 1952 con la denominazione di PULITORI & AFFINI S.p.A., l'azienda ha consolidato in oltre 70 anni una leadership nel settore del Global Service, con una specializzazione iniziale nei servizi professionali di pulizia e sanificazione in ambito civile, industriale, ospedaliero e agroalimentare.

Da Giugno del 2025, in un'ottica di evoluzione e riposizionamento strategico, assume la nuova denominazione CONSOLI S.p.A., mantenendo inalterata la propria competenza storica ma ampliando le tipologie di servizi.

A partire dal 2025, CONSOLI S.p.A. intraprende un percorso di trasformazione e ampliamento dell'offerta, orientandosi verso il Facility Management Integrato. L'obiettivo è posizionarsi più in alto nella catena del valore, offrendo soluzioni innovative e diventando un partner strategico per i clienti, valicando il ruolo tradizionale di fornitore.

L'evoluzione si fonda su tre pilastri:

- Digitalizzazione dei servizi;
- Investimento in capitale umano e formazione;
- Espansione verso i servizi di manutenzione e gestione integrata.

Nel 2025, l'azienda diventa ufficialmente Società Benefit, inserendo nello Statuto l'impegno a generare un impatto positivo sulla comunità e sull'ambiente.

CONSOLI S.p.A. è la capogruppo del Gruppo CONSOLI un network di società specializzate, che operano in sinergia nei principali ambiti del Facility e dei servizi ambientali:

- CONSOLI FM Tech: sviluppo tecnologico e innovazione applicata al Facility Management.
- Ecopadana – CONSOLI S.p.A.: servizi ambientali, gestione e trasporto rifiuti, compliance ecologica e certificazioni ambientali.

Insieme costituiscono il Gruppo Consoli, una realtà coesa e strutturata che ha superato il precedente approccio per ragioni sociali separate, assumendo un modello di governance integrato, sostenibile e trasparente.

Dal 2024 è stato avviato il processo di fuoriuscita dal gruppo della parte food, ovvero SARCA GMA SRL e ITALIA CHEF SRL.

Il riposizionamento aziendale rappresenta una sfida strategica e culturale che non implica l'abbandono delle competenze storiche, bensì l'evoluzione verso servizi a maggiore valore aggiunto, con la stessa passione, etica e dedizione che hanno guidato l'azienda fin dalle origini.

Con la presente Dichiarazione Ambientale, che rappresenta la naturale evoluzione del già rodato sistema di gestione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015, CONSOLI intende fornire alle parti interessate (interne ed esterne) i dati caratteristici del sistema di gestione ambientale, le informazioni sull'impatto, sulle prestazioni e sulle strategie di miglioramento continuo, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento EMAS vigente.

Per l'Azienda, la registrazione EMAS ha una portata di tipo etico (monitorare e mitigare l'impatto ambientale delle proprie attività secondo il principio della responsabilità sociale), economico (ridurre l'impatto finanziario negativo di processi e/o attività scorretti dal punto di vista ambientale, come ad es. i consumi eccessivi di carburante ecc.) e commerciale (poter accedere a circuiti premianti la prestazione ambientale e/o il possesso della certificazione EMAS e migliorare l'immagine dell'Azienda sul mercato).



2 CAMPO DI APPLICAZIONE E GESTIONE DELLE REVISIONI

Il presente documento (completo di tutti i suoi riferimenti, dati, indicatori ecc.) riguarda i consumi relativi all'unica sede operativa permanente:

- Sede Legale e di Direzione - Via A. Grandi n.2 - Brescia - **64 Persone**.

Per il calcolo delle emissioni dirette, contrariamente agli altri anni, vengono considerati tutti i mezzi aziendali e non soli quelli utilizzati dal personale in forza alla sede operativa, tale modifica viene introdotta poiché le attività svolte presso la sede principale riguardano tutta l'azienda, che come già indicato, opera su tutto il territorio nazionale in regime di appalto.

La presente Dichiarazione Ambientale contiene l'aggiornamento annuale dei dati e degli obiettivi (rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale relativa al 2024) previsto dal Reg. UE 2026/2018. Nel testo della presente documento i vari aggiornamenti sono evidenziati con la colorazione blu. Tutti i dati sono aggiornati al 31.06.2025.



12/09/2025

Nicola Costantini



3 OBBLIGHI DI CONFORMITÀ

Al fine di identificare, valutare, recepire, registrare e diffondere gli Obblighi di Conformità (norme, regolamenti e leggi cogenti, oltre a capitolati, contratti ecc.) in ambito ambientale, CONSOLI ha definito una specifica procedura all'interno del proprio SQSA, la quale ha anche l'obiettivo di stabilire come gli Obblighi di Conformità identificati si applichino agli aspetti ambientali delle proprie attività.

In particolare, la procedura attribuisce la responsabilità del reperimento, selezione e distribuzione degli Obblighi di Conformità in ambito ambientale al Responsabile Ambiente, il quale si occupa di predisporre ed aggiornare periodicamente una raccolta organica degli stessi, interpretandoli, confrontandoli con la realtà aziendale (per valutarne lo stato di conformità) e comunicandoli al Responsabile Qualità ed alle funzioni destinarie o comunque coinvolte nella loro implementazione.

Gli Obblighi di Conformità cogenti vengono registrati, a cura del Responsabile Qualità, in un apposito registro, ad evidenza del recepimento degli stessi e la dimostrazione del loro fattivo rispetto è possibile mediante l'esibizione delle relative evidenze documentali, archiviate in Azienda presso gli uffici competenti e a disposizione di chi ne faccia richiesta.





4 DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA

4.1 DATI GENERALI DELL'AZIENDA

Ragione Sociale	CONSOLI S.p.A.
Indirizzo Sede Legale e di Direzione	Via Achille Grandi n.2 - 25030 - Brescia
Telefono	030.2686111
Fax	030.2686192
E-mail	qhse@consoli.it
PEC	hse.pulitori@legalmail.it
Sito web	www.CONSOLI.it
Fatturato primo semestre 2025	36.811.000 €
Classificazione area ubicazione insediamenti	Zone e/o complessi industriali
Anno di fondazione	1952
Anno di insediamento nella sede attuale	2003
Organico totale azienda	1826 FTE impiegate ad orario variabile
Orario di lavoro	Variabile a seconda di mansione e servizio erogato
Amministratore Delegato	Giuliano Scotuzzi
Direzione Esecutiva	Dott. Luigi Tosi
Referente EMAS	Ing. Claudio Quintieri
Responsabile Ambiente	Ing. Claudio Quintieri
Responsabile Qualità e Sicurezza	Ing. Claudio Quintieri
Gestione contatti con il pubblico	Ing. Claudio Quintieri (QHSE@consoli.it)
Codice EA	35-01
Codice NACE	81.22.02-81.30

Il numero di dipendenti dell'Azienda è suscettibile di variazioni, anche di cospicua portata, da un mese all'altro a seconda dell'andamento dell'attività commerciale, ossia in funzione della perdita o dell'acquisizione di nuovi Clienti; questi, infatti, sono rappresentati perlopiù da appalti pubblici (acquisibili mediante partecipazione a procedure di gara) e da aziende o enti privati (che possono disdettare il contratto in qualsiasi momento). Oltre l'80% dei dipendenti, inoltre, sono assunti con contratti part-time causa della natura intrinseca dei Servizi espletati da CONSOLI, i quali richiedono copertura solo in determinate fasce orarie.

L'attività espletata da CONSOLI, secondo quanto riportato nel certificato UNI EN ISO 14001:2015, è la seguente: "Progettazione e fornitura di servizi integrati di pulizia e sanificazione per ospedali, strutture sanitarie, complessi ad uso civile, industriale, commerciale ed agroalimentare. Servizi di ausiliario in ambito sanitario. Pulizie auto/ferrotramviarie, attività di portierato, facchinaggio, logistica e gestione rifiuti, disinfestazione e derattizzazione".

Nel corso del 2025 è stata richiesta un'estensione dello scopo di certificazione per il Reg. EMAS, da:

Progettazione e fornitura di servizi integrati di pulizia e sanificazione per ospedali, strutture sanitarie, complessi ad uso civile, industriale, commerciale ed agroalimentare.

Servizi di ausiliario in ambito sanitario. Pulizie autoferrotramviarie, attività di portierato, facchinaggio, logistica e gestione rifiuti, disinfestazione e derattizzazione.

A:



12/09/2025

Roberto Estrova



GRUPPO
CONSOLI
SOFT | TECH | FACILITY

8

Progettazione e fornitura di servizi integrati di pulizia e sanificazione per ospedali, strutture sanitarie, complessi ad uso civile, industriale, commerciale ed agroalimentare.

Servizi di ausiliario in ambito sanitario. Pulizie autoferrotramviarie, attività di portierato, facchinaggio, logistica e gestione rifiuti, disinfestazione e derattizzazione.

Gestione dei servizi di manutenzione del verde.



4.2 DATI GENERALI DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

Ragione Sociale	DNV Business Assurance Italia S.r.L.
Indirizzo	Via Energy Park n.14 - 20871 - Vimercate (Mb)
Telefono	039.6890029
E-mail	info@dnv.it
N° registrazione accreditamento	009P Rev.05 - Codice EU n°IT-V-0003
Ambito accreditamento	Verificatore ambientale in accordo al regolamento EMAS
Organismo accreditamento	Accredia
Referente/i DNV per ISPRA	Ing. Nunzia Miele (Nunzia.Miele@dnv.com)

4.3 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

Il core business di CONSOLI, azienda nata nel 1952 e fortemente cresciuta nel corso degli anni nel settore del Global Service, è costituito dalla progettazione ed erogazione di Servizi di Pulizia e Sanificazione in ambito civile, industriale, sanitario ed agroalimentare.

CONSOLI non appartiene ad un gruppo aziendale, nonostante rediga il bilancio consolidato, in quanto risulta controllante le società:

- Consoli FM Tech SAGL,
- Eco Padana S.r.L.,
- Sogeco S.r.L.,
- Vittadini S.r.L.,
- Brenta S.r.L., Genesi SRL,
- Fondazione Consoli

4.4 LA SEDE DI DIREZIONE - BRESCIA

Questa Sede, di proprietà, si trova in un'area industriale-commerciale nelle immediate vicinanze del casello autostradale di Brescia Ovest (Autostrada A4), in via Achille Grandi n.2.

L'insediamento, costruito nel 2003 e di superficie totale di 18.000 mq, è composto da un fabbricato adibito ad uffici (strutturato su quattro piani ed un piano interrato, adibito a zona relax per il personale), un fabbricato adibito a magazzino (a piano unico) ed uno spazio interno all'aperto recintato adibito a parcheggio ed area verde. I locali adibiti ad ufficio sono perlopiù esposti ad est e dispongono di ampie superfici vetrate dotate di tende di cotone e, sul lato sud dell'edificio, di pellicole atte a ridurre l'insolazione dei locali; tali accorgimenti consentono una diffusione omogenea della luce nei vari ambienti. I vari piani possono comunicare fra loro sia tramite le scale interne che tramite l'ascensore, installato nel 2003, mosso da impianto meccanico inserito direttamente nel corpo cabina e verificato con esito positivo secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Il complesso confina su due lati con altre attività commerciali-industriali e su due lati dà accesso diretto, rispettivamente, a via Guglielmo Ghislandi ed a via Achille Grandi.

A parte i terreni irrigui, con i quali l'insediamento confina, proprio perché collocato ai bordi esterni della zona industriale, nessun altro ecosistema naturale è individuabile nelle vicinanze né sono presenti corsi d'acqua o colture particolari, boschi o riserve naturali di sorta.

L'impianto di riscaldamento/condizionamento è costituito da un sistema di condizionamento VRV (Variable Refrigerant Flow) che conta 12 pompe di calore (potenza complessiva di 218 kWh per il raffresco e 246 kWh per il riscaldamento) funzionanti con gas non lesivo per lo strato di ozono





(R410/R407C). L'impianto termico è costituito da caldaia di potenza nominale inferiore a 35 kW. Il ricircolo dell'aria è garantito da un sistema di ventilazione a recupero di calore e tutto lo stabile adibito a uffici è dotato di cappotto termico.

Tali impianti sono in regola con tutti i controlli e le manutenzioni previste dalla legge (prove fumi, controllo ed eventuale denuncia gas fluorurati ad effetto serra ecc.).

L'impianto idraulico-fognario (costituito da rubinetteria standard con frangi-getto, sciacquoni wc temporizzati ed autoclave da 200 L) è suddiviso in un impianto idrico sanitario (distribuisce l'acqua tramite tre linee separate, ossia acqua fredda per lavandini e docce, acqua fredda da utilizzo secondario per i WC e acqua calda, secondo uno schema del tipo ad albero, costituito da una dorsale principale, colonne montanti e collettori di piano) ed un impianto di raccolta e recapito in pubblica fognatura (ripartito in due parti, acque nere e acque meteoriche).

L'impianto di illuminazione artificiale, dotato di sistema di emergenza, è costituito da lampade sia al neon che a LED installate nel soffitto (potenza complessiva di 29.48 kW di cui 9.9 kW per la palazzina uffici), disposte in numero e collocazione tale da non colpire direttamente gli occhi degli operatori e sufficiente a garantire un'agevole lettura al videoterminale e di testi stampati. Nei locali poco frequentati e a rischio di dimenticanza delle luci accese, le luci stesse sono dotate di timer per lo spegnimento automatico, che scatta dopo un periodo di tempo prefissato.

Non sono presenti attrezzature, apparecchi o altri strumenti funzionanti a gas.

In tutti i locali dell'edificio vige il divieto assoluto di fumo e tutti i piani sono provvisti di servizi igienici dotati di acqua calda ed in numero sufficiente per tutto il personale presente.

A seguito analisi dei consumi e relativo studio di fattibilità nel corso del 2° semestre del 2025 sono stati avviati i lavori di REVAMPING della sede, il fine dell'attività è ottimizzare i consumi della sede e garantire un miglioramento delle emissioni in atmosfera e implementare le stazioni di ricarica per le auto elettriche.

Nel corso del 2026, gradualmente, il parco, costituito per a maggioranza di auto a gasolio EURO 6, verrà sostituito da auto elettriche.

Di seguito si riporta la composizione attuale del parco auto aziendale:

La flotta aziendale è attualmente composta da 193 mezzi, di cui 30 impiegati dei dipendenti in sede, così suddivisi/classificabili:

N°	ALIMENTAZIONE	DISPONIBILITÀ
10	Benzina EURO 6	A noleggio
13	Benzina/ibrida EURO 6	A noleggio
156	Gasolio EURO 6	A noleggio
8	Gasolio/ibrida EURO 6	A noleggio
6	GPL/Benzina EURO 6	A noleggio

Oltre a queste, possono essere presenti, in numero e con frequenza variabile a seconda dei periodi in funzione delle attività e/o necessità dell'Azienda, Persone esterne quali consulenti, lavoratori interinali e/o di cooperative, rappresentanti dei Fornitori ecc., con le eventuali auto personali.



4.5 PROCESSI E ATTIVITÀ SVOLTE

Presso la Sede di Brescia vengono svolte attività d'ufficio e/o attività operative, condotte dalle Persone secondo specifiche Istruzioni Operative, policy aziendali ecc., per le quali sono previste specifiche sessioni formative, addestramento sul campo, istruzione ed informazione.

Il Servizio di Pulizia e Sanificazione viene progettato (vedasi schema esemplificativo in figura) secondo un iter di adattamento e personalizzazione in funzione di una serie di elementi quali (elenco non esaustivo): richieste dei Clienti, vincoli previsti da Capitolati e/o Contratti, Obblighi di Conformità, necessità operative ed economiche, disponibilità sul mercato di prodotti e servizi necessari, vincoli logistici ecc.

L'erogazione del servizio stesso segue poi quanto concordato e sottoscritto con i clienti.

I processi qui descritti possono subire variazioni, sia nella scansione temporale delle varie fasi sia nella natura delle fasi stesse a seconda delle specifiche esigenze e/o necessità dei Clienti ed in funzione di eventuali vincoli legali (ricorsi in appalti pubblici ecc.).

Oltre quanto riportato, l'azienda si occupa della gestione dei servizi di manutenzione del verde e della progettazione e realizzazione di impianti tecnologici e della relativa manutenzione degli stessi, i contratti d'appalto in essere sono esigui rispetto al core business rappresentato dalle pulizie.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei principali settori di business aziendali:

TIPO MERCATO	%
Bancario	32%
Retail e GDO	20%
Uffici	16%
Caserme	12%
Alimentare	4%
Non Assegnabile	3%
Ospedaliero	2%
Scolastico	2%
Varie Civile	2%
Automezzi	2%
Manifattura	2%
Metalmeccanico	1%
Socio Ass. Ausiliariato	1%
Logistica Civile	1%
Logistica Industriale	1%



4.6 FORNITORI

La scelta dei Fornitori è stata modulata, secondo quanto previsto dal SQSA, da diversi criteri tra i quali la storicità degli stessi, la correttezza ed il rispetto degli accordi sottoscritti, la cura e qualità dei prodotti, il tempo di risposta alle richieste e la professionalità dei servizi offerti.

Di seguito, elenco dei principali Fornitori a cui CONSOLI si affida per l'erogazione dei propri servizi.:

FORNITORE

IGROUP SRL

AEB SPA

DIPRES SRL

CLINTEX SRL

PAREDES ITALIA SPA

TOP STORE DISTRIBUZIONI UNIPERSONAL

RENTOKIL INITIAL ITALIA S.P.A.

DIVERSEY S.R.L.

HYGENIA SRL

BERTOZZI SRL

ALL SERVICE SRLS

BOTTONI S.r.l. Unipersonale

ACQUAFLEX srl

OPERO srl

McL Group srl

ING. O. FIORENTINI SPA

FAIP SRL

Oltre ai fornitori di beni, CONSOLI si affida a società terze per l'esecuzione di servizi e lavori.

Ai criteri di selezione precedentemente definiti si aggiungono ulteriori relativi all'idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Di seguito si riportano le denominazioni delle società a cui CONSOLI si affida per l'esternalizzazione dei servizi per le seguenti attività:

- Servizi Pulizia
- Disinfestazione
- Security
- Manutenzione del Verde
- Costruzione e Manutenzione Impianti elettrici
- Costruzione e Manutenzione Impianti idrici
- Costruzione e Manutenzione edile

4.7 PREVENZIONE INCENDI

CONSOLI è in regola con gli Obblighi di Conformità e gli adempimenti previsti per la prevenzione incendi ed in generale con quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

In particolare, si è provveduto a:

Effettuare le prove di evacuazione previste o richiederne l'evidenza alla proprietà dei locali.

- Rinnovare il CPI (attività 75.1.A, 70.1.B, 49.1.A, rinnovato ad ottobre 2023 e dunque con scadenza ottobre 2026).
- Nominare l'RSPP (Ing. Claudio Quintieri).
- Nominare e formare gli addetti alle attività antincendio.
- Designare gli incaricati dei controlli a carico dei presidi antincendio, sia fra il personale interno che fra i Fornitori (Farco).
- Predisporre l'idonea segnaletica o richiederne la predisposizione alla proprietà dei locali.

L'Azienda si è inoltre dotata di un Piano di emergenza, che prevede tutte le procedure da mettere in atto in caso di incendio, sia da parte della squadra antincendio che da parte delle Persone.

4.8 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Tutte le Sedi contemplate dal presente documento si trovano in aree occupate solo da realtà produttive, in cui non sono presenti abitazioni civili né corsi d'acqua superficiali limitrofi o ambienti di particolare rilevanza climatico-naturalistico.

La geomorfologia delle aree è fondamentalmente pianeggiante e non presenta particolarità di rilievo, mentre la meteorologia della zona è quella tipica della Pianura Padana, caratterizzata da inverni freddi e secchi ed estati calde e afose, con un elevato tasso di umidità. Le piogge sono concentrate nelle stagioni intermedie e rientrano nel range di piovosità media del nord-Italia.

Di seguito i dati specifici della sede di Brescia (rilevati da www.coordinate-gps.it): latitudine 45.52° e longitudine 10.17°.

4.9 INDUSTRIE INSALUBRI

L'Azienda non rientra, per le attività svolte, tra le industrie insalubri così come classificate dal D.M. del 05.09.1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie".





5 DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO (SQSA)

CONSOLI è da anni dotata di un Sistema di gestione integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente (SQSA) sviluppato, oltre che su EMAS, sulle seguenti certificazioni:

ISO 9001	“Sistemi di gestione per la qualità”
ISO 14001	“Sistemi di gestione ambientale”
ISO 45001	“Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro”
SA 8000	“Social accountability international standard”
ISO 26000	“Guida alla Responsabilità Sociale”
UNI PDR 125:2022	“Certificazione per la Parità di Genere”
ISO 50001	“Sistemi di Gestione dell’Energia”
ISO 37001	“Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione”
ISO 27001	“Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle informazioni”
ISO 30415	“Diversità e inclusione”
ISO 16636	“Servizi Gestione e Controllo delle Infestazioni”
ISO 14064	“Gas ad effetto serra. Specifiche e guida, al livello dell’organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione”
ECOLABEL	Marchio ECOLABEL UE.
PDT ANMDO	Pulizia e sanificazione ambientale in sanità
ECOVADIS	Rating Sostenibilità – GOLD
SYNESGY	Rating Sostenibilità – A

Il SQSA è strutturato con un Manuale della Qualità integrato, al quale fanno riferimento specifiche Procedure, Istruzioni Operative, GMP (Good Manufacturing Practices), modulistica e documentazione specifica.

Almeno annualmente, in occasione del Riesame di Direzione, l’Azienda provvede a definire un Piano di Miglioramento (con obiettivi trasversali a tutte le certificazioni ed assegnati alle rispettive funzioni aziendali, per quanto di competenza) ed a ridefinire o confermare la Politica per la Qualità Integrata.

CONSOLI si è inoltre dotata di un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01, volto alla messa in atto di tutte le strategie (controlli, formazione ecc.) utili alla prevenzione dei reati (anche in campo ambientale) mediante l’attività di un Organismo di Vigilanza (OdV) interno.

5.1 CONTESTO ORGANIZZATIVO E MAPPATURA DEL PROCESSO AMBIENTALE

L’Azienda, in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed al regolamento EMAS vigente ha provveduto ad inquadrare il Processo Ambientale, definendone il contesto organizzativo mediante mappatura delle parti interessate rilevanti (interne ed esterne) alle proprie prestazioni ambientali e dei fattori esterni ed interni (sia positivi che negativi) rilevanti per le proprie finalità ed indirizzi strategici e che possono influenzarne la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati. Per i dettagli si rimanda al Cap.6.

5.2 LA STRUTTURA DI GOVERNANCE SU CUI SI BASA IL SQSA

L’Azienda è basata su una struttura di governance a sistema ordinario, che vede un Amministratore Delegato ed un Direttore Esecutivo al quale fanno capo tutte le funzioni aziendali, compresa la Direzione Qualità, Sicurezza e Ambiente, strutturata con un unico ufficio. Le Persone di riferimento sono indicate al Par. 4.1.

Vista la molteplicità ed eterogeneità degli aspetti in gioco, tutte le attività del SQSA sono state affidate, per quanto di competenza, a un team multidisciplinare composti da rappresentanti delle funzioni coinvolte direttamente nominato dal CDA, comitato ESG, a cui fa capo il Chief Sustainability Officer (CSO), anche esso nominato dal Cda.

Il comitato ESG incorpora i precedente team di cui in seguito:

- Environment Safety Team (gruppo per la salvaguardia dell'ambiente).
- Social Performance Team (gruppo per la performance sociale).
- Health&Safety Team (gruppo per la salute e sicurezza delle Persone).

La Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente è sempre disponibile nella versione più aggiornata sul sito dell'Azienda www.consoli.it, mentre di seguito si presenta un estratto della stessa relativamente al tema ambientale:

- Progettare servizi sostenibili mediante, quando operativamente ed economicamente possibile, un sistema integrato di azioni e procedure atte alla riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività.
- Attuare tutte le strategie comunicative utili (formazione e addestramento compresi) per fare in modo che la Politica diventi parte integrante della cultura e della responsabilità di tutte le Persone che lavorano per CONSOLI.
- Addestrare le proprie funzioni apicali affinché orientino il proprio stile di lavoro e del proprio team alla Politica, nel rispetto delle procedure e delle norme ed impegnandosi per il miglioramento continuo.
- Destinare risorse alla ricerca e sviluppo di materie prime, servizi, risorse umane, tecniche, tecnologie, strategie e partnership che consentano il miglioramento continuo della qualità sotto tutti i suoi aspetti e su tutti i fronti.
- Costruire un efficace sistema di collaborazione e comunicazione "di ritorno" con clienti, dipendenti e partners commerciali al fine della soddisfazione di tutti gli stakeholders coinvolti.
- Operare in conformità a quanto previsto dal Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001.
- Impegnarsi a migliorare costantemente la propria prestazione ambientale e quella dei propri Fornitori.





6 ANALISI E DATI GENERALI ASPETTI AMBIENTALI

Si presenta, di seguito, analisi, definizione e quantificazione degli aspetti ambientali (diretti ed indiretti), che possono avere un impatto ambientale (positivo o negativo), la cui significatività è stata valutata tenendo conto dei seguenti elementi: potenzialità dell'aspetto considerato di causare un danno ambientale, fragilità dell'ambiente (locale, regionale, globale ecc.), entità, numero, frequenza e reversibilità degli impatti ambientali conseguenti, Obblighi di Conformità derivanti da eventuali normative ambientali, importanza dell'aspetto considerato per le parti interessate.

Ove necessario e ove disponibili, sono stati inseriti i dati aggiornati al **31.06.2025** che consentano di quantificare gli aspetti ambientali e, qualora questi dati riguardino aspetti di tipo numerico (come ad es. i consumi), il trend progressivo si mostra sempre in aumento, poiché nell'arco del triennio considerato l'Azienda ha registrato un aumento di fatturato (anche a causa dell'incremento di lavoro derivante dalla richiesta di sanificazioni Covid-19), che ha determinato (come è logico e "fisiologico") l'aumento dei consumi.

Nel triennio considerato, il fatturato aziendale ha subito la seguente evoluzione:

- **Fatturato 2023:** 87.000.000 €.
- **Fatturato 2024:** 80.500.000 €.
- **Fatturato 1° semestre 2025:** 36.811.000 €
- **Proiezione fatturato 2025:** 75.000.000 €

Per ogni aspetto ambientale più oltre descritto, l'Azienda ha altresì effettuato mappatura delle parti interessate e dei fattori rilevanti, oltre a stimare rischi ed opportunità, informazioni che sono determinate, verificate e riesaminate annualmente (in occasione dell'aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale). L'importanza delle parti interessate è definita, in accordo con il SQSA, come di seguito descritto:

LIVELLI IMPORTANZA PARTI INTERESSATE RILEVANTI - Rev. del 01.08.17		
A	ALTA	Esigenze e aspettative sono Obblighi di Conformità
M	MEDIA	Esigenze e aspettative sono importanti ma non vincolanti
B	BASSA	Esigenze e aspettative sono buone pratiche

MAPPATURA PARTI INTERESSATE RILEVANTI

PARTE INTERESSATA	TIPOLOGIA	ESIGENZE/ASPETTATIVE	IMPORTANZA
Dipendenti	Interna	Lavoro in luoghi sicuri dal punto di vista ambientale	Alta
Clienti	Esterna	Utilizzo a scopo commerciale di servizio certificato EMAS	Media
Fornitori	Esterna	Creazione di partnership virtuose e collaborative in tema ambiente	Media
Istituzioni pubbliche	Esterna	Assenza di problematiche ambientali di rilevanza istituzionale	Alta
Collettività	Esterna	Assenza di problematiche ambientali a ricaduta collettiva	Alta
Residenti limitrofi	Esterna	Assenza di ricadute ambientali negative nella propria zona	Alta
Attività confinanti	Esterna	Assenza di ricadute ambientali negative nella propria zona	Alta

**MAPPATURA FATTORI INTERNI ED ESTERNI RILEVANTI**

FATTORE RILEVANTE	TIPOLOGIA	COMMENTO
Qualità dell'aria	Esterno	Nelle zone in cui l'Azienda esercita le proprie attività non sono mai stati segnalati problemi di rilievo relativamente alla qualità dell'aria.
Qualità dell'acqua	Esterno	L'Azienda ha allaccio alla rete idrica pubblica e non usufruisce di acqua proveniente da pozzi o altre fonti.
Disponibilità di risorse naturali	Esterno	Nei dintorni non si ravvisano particolari ecosistemi e le uniche risorse naturali utilizzate sono acqua, gas metano ed energia elettrica.
Cultura e formazione delle Persone	Interno	Le Persone sono state formate relativamente alle tematiche ambientali ed è in essere un programma di ulteriore formazione.
Quadro normativo	Esterno	L'Azienda ha chiaro il quadro normativo di riferimento e ad oggi non ha ricevuto alcuna sanzione relativa all'infrazione della normativa a tema ambientale.
Know-how	Interno	L'Azienda è dotata di buona capacità tecnico-operativa nella gestione del Servizio.
Produzione rifiuti pericolosi	Interno	L'Azienda produce, fra i rifiuti pericolosi, monitor e gruppi di continuità contenenti batterie (CER 160213) e fustini di detersivi non sciacquati e/o ripuliti (CER 150110), ma in quantità tali da non destare particolare preoccupazione o comunque il cui impatto è ampiamente mitigabile con una buona attività di sensibilizzazione delle Persone.
Aspetti logistici	Interno	I Clienti serviti sono dislocati entro distanze ragionevoli e tutte le Persone che si spostano per lavoro si organizzano con l'obiettivo di ridurre al minimo le distanze percorse.
Uso prodotti per la pulizia	Interno	Sono in uso prodotti per la pulizia in linea con gli Obblighi di Conformità, per i quali è in atto un programma di controllo dei consumi ed ulteriore riduzione degli stessi, compatibilmente con le necessità di servizio.
Prestazioni dei Fornitori	Esterno	È in atto un programma di monitoraggio e miglioramento della prestazione ambientale dei Fornitori.

L'identificazione di rischi ed opportunità, condotta in accordo con quanto definito dal SQSA, si è concentrata in particolare su quelli più influenti nel raggiungere i risultati attesi, al fine di prevenire effetti indesiderati e conseguire un costante miglioramento della prestazione ambientale aziendale. La valutazione del processo ambientale (opportunamente documentato nella Piattaforma Controllo Processi gestita dal RQSA) ha fatto emergere i seguenti rischi principali:

- Sforamento delle tempistiche di attuazione degli Obblighi di Conformità, mitigato con la definizione e l'attribuzione di precise responsabilità, già in atto.
- Errata o mancata gestione fluidi refrigeranti, mitigato con pianificazione scadenze, già in atto.
- Compilazione incompleta o errata di registri e formulari rifiuti, mitigato con la formazione del personale, già in atto.
- Spreco di risorse naturali durante la produzione e/o le attività accessorie, mitigato con il monitoraggio dei consumi, già in atto.
- Consumo eccessivo di carburanti durante gli spostamenti di lavoro e/o per la consegna dei pasti, rimosso installando sistema satellitare sui mezzi e attuando il monitoraggio dei consumi, già in atto.
- Incendio, mitigato con la messa in atto di tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008.



12/09/2025

Roberto Estrova



18

- Sversamento accidentale sostanze pericolose, mitigato con stoccaggio idoneo e formazione del personale, già in atto.
- Attività scorrette o pericolose per l'ambiente messe in atto dal personale, mitigato con istruzione e controllo dello stesso, già in atto.
- Attività lesive per l'ambiente da parte dei Fornitori, trasferito agli stessi mediante specifici accordi, già in atto.
- Attività a ricaduta negativa per in ciclo di vita, mitigato con la messa in atto di specifici accorgimenti operativi, già in atto.

Per quanto riguarda invece le opportunità, è emerso quanto segue:

- Mantenere stabile l'assenza di emergenze, incidenti o denunce, già in atto.
- Ridurre la quantità di rifiuti prodotta mediante monitoraggio ad hoc, già in atto per i rifiuti smaltiti tramite formulario.
- Misurare e monitorare il ciclo di vita del proprio Servizio di Pulizia e Sanificazione, da sfruttare entro 2 anni.
- Creare una forma mentis orientata all'attenzione ambientale, già in atto con formazione e informazione delle Persone.



6.1 OBBLIGHI DI CONFORMITÀ (ASPETTO DIRETTO)

L'Azienda ha recepito e si è conformata tutti gli Obblighi di Conformità applicabili alle proprie attività e si impegna a garantire gli stessi, oltre ad aver attuato una specifica procedura per il monitoraggio, analisi ed implementazione delle evoluzioni degli stessi, così come richiamato al Par.3.

Ad oggi, CONSOLI non è stata oggetto di contestazioni e/o sanzioni ascrivibili al mancato rispetto degli Obblighi di Conformità in tema ambientale.

6.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA (ASPETTO DIRETTO)

Le attività di CONSOLI che determinano emissioni in atmosfera sono identificabili in:

- **Caldaie per il riscaldamento e impianti di condizionamento**
Utilizzate per i soli periodi di tempo consentiti dalle autorità competenti e dalla normativa e sottoposte a regolare verifica dei fumi e manutenzione secondo le prescrizioni di legge.
- **Automezzi aziendali e di proprietà delle Persone**
Utilizzati per recarsi sui luoghi di lavoro e/o per gli spostamenti territoriali per motivi lavorativo-operativi.

Le principali sostanze inquinanti emesse possono essere dunque anidride carbonica, monossido di carbonio, ossidi di azoto e polveri sottili. Tutti i controlli e le manutenzioni effettuate su tali impianti e/o attrezzature vengono registrati come previsto dalle prescrizioni di legge.

6.3 SCARICHI NELLE ACQUE, COMPRESI INFILTRAZIONI IN ACQUE SOTTERRANEE (ASPETTO DIRETTO)

La struttura presenta due tipologie di scarichi idrici: scarico delle acque nere (servizi igienici) e scarico delle acque bianche (acque meteoriche). Sulle aree di pertinenza esterna non si svolgono attività né sono presenti stoccaggi che possono generare una contaminazione delle acque meteoriche o infiltrazioni in acque sotterranee.

Le acque vengono convogliate in pubblica fognatura e, poiché le stesse non vengono in alcun modo contaminate, il loro scarico non necessita di specifica autorizzazione.

6.4 RIFIUTI (ASPETTO DIRETTO)

I materiali utilizzati per lo svolgimento del lavoro d'ufficio sono rappresentati da carta, nastri e cartucce/toner per stampanti, cancelleria ecc., mentre per l'erogazione del Servizio di Pulizia e Sanificazione si utilizzano principalmente prodotti per la pulizia (detergenti, disinfettanti, carta monouso, MOP ecc.) e macchinari. Tutti i materiali utilizzati sono privi di agenti cancerogeni o biologici e sono stati scelti previo ed attento vaglio e valutazione delle rispettive schede tecniche e di sicurezza, copia delle quali è conservata presso gli uffici aziendali competenti.

Particolare attenzione viene inoltre posta alla corretta raccolta di carta e cartone i quali, pur non essendo pericolosi per l'ambiente, se non correttamente riciclati comportano indirettamente uno spreco di risorse quali il legno (quindi le risorse boschive) e l'acqua.

I rifiuti prodotti dalle attività sono dunque in genere assimilabili agli urbani che, assieme a imballaggi e plastica vengono raccolti in un container ubicato nel piazzale esterno e smaltiti come CER 150106 (imballaggi in materiali misti). Nell'espletamento del Servizio di Pulizia e Sanificazione, CONSOLI può produrre anche rifiuti biodegradabili (erba tagliata, CER 202001), ferro e acciaio (CER 170405), materiale elettronico di scarto pericoloso (monitor e gruppi di continuità contenenti batterie, CER 160213), materiale elettronico di



scarto non pericoloso (pc, telefoni, monitor, ecc., CER 160214), imballaggi inquinati da sostanze pericolose (fustini di detersivi non sciacquati e/o ripuliti, CER 150110) e imballaggi in plastica non pericolosi (fustini di detersivi sciacquati e/o ripuliti, CER 150102).

Fra questi, di seguito la produzione del triennio 2023-2025 in relazione a quelli considerati pericolosi (CER 160213 e CER 150110) e il dato aggiornato al 31.06.2025:

RIFIUTO (CER)	ANNO (Kg)		
	2023	2024	1° semestre 2025
Materiale elettronico di scarto pericoloso - CER 160213	30	80	0
Imballaggi inquinati da sostanze pericolose - CER 150110	740	1300	0

Il trend, come meglio espresso dagli indicatori descritti alla fine della presente Dichiarazione Ambientale, si presenta pressoché normale in considerazione della fisiologica evoluzione delle attività aziendali. In particolare, quanto registrato per il CER 160213, l'azzeramento è dovuto al recente rinnovamento delle attrezzature aziendali. Non è detto che entro la fine dell'anno verranno prodotti rifiuti con questo CER sia per la gestione interna dell'ICT che per l'attività connessa al Tech.

Il rifiuto con codice CER 150110 (imballaggi inquinati da sostanze pericolose) deriva dato fatto che, diversamente rispetto all'anno precedente, i contenitori semivuoti o parzialmente utilizzati vengono portati presso la Sede di Brescia per il recupero del detersivo ivi presente, dunque l'imballaggio che ne deriva come rifiuto ricade in tale struttura. Per il 2025 non si registra ancora la presa in carico del rifiuto.

Tutti i rifiuti prodotti sono registrati, se obbligatorio, sul Registro di Carico e Scarico (su software certificato) e per tutti i trasporti effettuati viene compilato il relativo Formulario di Identificazione Rifiuto. Inoltre, l'Ufficio Ambiente provvede a verificare le autorizzazioni in capo ai propri Fornitori di gestione del servizio ed a compilare il MUD.

Gli operatori ricevono specifica formazione/informazione relativa alla corretta gestione dei rifiuti prodotti e provvedono poi a gestire gli stessi secondo quanto definito.

L'Azienda è anche iscritta all'Albo Gestori Ambientali (n. MI18900) in Categoria 4 Classe F (scadenza 01/04/2027), Categoria 5 Classe F (scadenza 23/02/2027), Categoria 1 Classe F (scadenza 06/03/2025), Categoria 8 Classe F (scadenza 13/04/2027). Altresì, è iscritta all'Albo dei Trasportatori per cose in conto terzi (n. BS/1305457/A, Prot. n. 0120426/04 del 03.09.2004) e per cose in conto proprio (n. BS/1322854/F, Prot. n. 104976 del 04/08/2003).

CONSOLI, infine, ha provveduto all'adesione al consorzio CONAI in data 29/12/1998 come utilizzatore e commercianti distributori, ambito per il quale non sono applicabili ulteriori obblighi.

CONSOLI risulta essere regolarmente iscritta al RENTRI.



6.5 USO E CONTAMINAZIONE DEL SUOLO (ASPETTO DIRETTO)

Il suolo esterno è utilizzato perlopiù quale parcheggio o area verde, con convoglio delle acque meteoriche in fognatura e, pertanto, non costituisce fonte di potenziale rischio per l'ambiente. Inoltre, non sono presenti serbatoi interrati e non si sono mai verificati incidenti tali da causare contaminazione del suolo.

Prima dell'acquisto dello stabile della Sede di Brescia, l'Azienda ha provveduto ad effettuare un'indagine ambientale al fine di escludere la presenza di inquinamenti ambientali precedenti (indagine che ha confermato l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali presenti nell'area).

Presso gli appalti, in prevalenza, non è registrato nessun impatto diretto con il suolo, se non per le attività relative alla manutenzione del verde. In tal caso la gestione dei rifiuti derivanti dalle attività sono affidate a terzi, così come la gestione dei rifiuti.

CONSOLI, per attuare la gestione dell'attività verifica, attraverso l'acquisizione dei rapportini di intervento e delle 2a copia del registro.

6.6 USO DI RISORSE NATURALI E DI MATERIE PRIME, ENERGIA COMPRESA (ASPETTO DIRETTO)

Le forme attraverso le quali l'Azienda approvvigiona energia per le proprie attività sono l'energia elettrica (per illuminazione, condizionamento/riscaldamento e attività d'ufficio), il gas metano (per il riscaldamento) e l'acqua (per servizi igienici, lavabi, riscaldamento e presidi antincendio).

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di acqua, energia elettrica e gas metano, l'Azienda è regolarmente allacciata alle reti di distribuzione locali/comunali.

Presso la sede di Brescia, il gas metano viene utilizzato solo per il riscaldamento degli uffici ad essa annessi al magazzino, mentre l'edificio principale in cui sono ubicati gli uffici viene infatti riscaldato mediante pompe di calore.

I consumi hanno subito nel corso degli anni un deciso decremento a causa della variazione di destinazione d'uso di alcuni locali riscaldati a gas, ora divenuti aule di formazione, climatizzati con energia elettrica.

Il monitoraggio dei consumi viene effettuato mediante lettura delle bollette, per le quali si indica di seguito il consumo nel triennio 2023-2025 ed il dato aggiornato al 31.06.2025:

SEDE	ANNO	CONSUMI			
		GAS METANO m ³ (TEP)	ENERGIA ELETTRICA kWh (TEP)	ENERGIA ELETTRICA FONTI RINNOVABILI kWh (TEP)	ACQUA (L)
BRESCIA	2023	1.745 (0,9)	198.969 (36,6)	106.158 (19,5)	1.101.000
	2024	2.627 (1,84)	206.312 (37,95)	102.570 (18,87)	2.244.000
	2025	443 (0,36)	116.718 (21,47)	54.780 (10,08)	674.000

Nota: il consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili è dovuta da impianto fotovoltaico presente e/o anche dalle quote di energia rinnovabile estrapolata dalle fatture di acquisto.

Il trend dei consumi nel triennio considerato vede:

- **Gas metano:** il consumo del 2024 è in aumento rispetto al 2023 per un aumento delle attività svolte in nell'area magazzino. Il gas metano è utilizzato solo per il riscaldamento dell'acqua sanitaria dello spogliatoio sito presso il magazzino. Per il 2025 si prospetta una diminuzione per via di una rimodulata attività in quest'area specifica.



- **Energia elettrica:** il quantitativo di energia elettrica dissipato nel corso del 2024 si attesta, all'incirca, su valori simili rispetto a quelli degli anni precedenti. Il primo semestre del 2025 sembrerebbe in linea (circa la metà del valore annuale) con i consumi degli anni precedenti.
- **Acqua:** il picco relativo al 2024, dovuto ad un incremento di alcune attività, come il lavaggio dei mezzi aziendali e la presenza di alcune perdite riparate nel corso dell'anno in alcuni bagni della sede sembrerebbe normalizzato. Il valore relativo al primo semestre del 2025 sembrerebbe in linea con quanto rilevato nel 2023 (il valore si attesta a circa la metà). La diminuzione, se pur stimata è relativa alla rimodulazione delle attività nell'area.

Al 31.06.2025 i consumi si presentano pressoché stabili rispetto ai dati del 2023, anche in considerazione del fatto che il numero di dipendenti che gravitano attorno alla sede di Brescia non ha subito variazioni sensibili nonostante l'aumento del fatturato.

Sulla base dei dati di cui sopra, di seguito si indicano le emissioni espresse in tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂e). Anche in questo caso si evidenzia un trend pressoché stabile:

RISORSA	ANNO	CONSUMO	EMISSIONI tCO ₂ e
GAS METANO (m³)	2023	1.745	3,570
	2024	2.627	5,375
	2025	443	2,375
ENERGIA ELETTRICA (kWh)	2023	305.127	75,542
	2024	308.882	76,781
	2025	171.498	43,145
DATO COMPLESSIVO EMISSIONI tCO₂e DA RISORSE	2023		79,112
	2024		82,156
	2025		45,380

Le stesse sono state quantificate a partire da fonti quali fatture d'acquisto e registri aziendali (quantità, generata o utilizzata, che descrive l'attività) e considerando i corrispondenti fattori di emissione (EF, trasformano la quantità nella conseguente emissione di GHG, espressa in CO₂ emessa per unità di dato attività) ed il coefficiente GWP (Global Warming Potential) di trasformazione in CO₂, secondo la formula dato attività x EF x GWP.

Per i GWP si è prediletto l'utilizzo di quelli più recenti dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) e più in generale è stata utilizzata la seguente bibliografia: norma UNI EN ISO 14064-1:2019, IV rapporto dell'IPCC, Inventario Nazionale UNFCCC (fonte Ispra, 2021), www.ipcc.ch, www.ghgprotocol.org, DEFRA UK, Tabella parametri standard nazionali disponibili sul sito del MITE per il fattore di conversione del gas metano(www.mite.gov.it), Pubblicazione ISPRA n.343 per il fattore di conversione dell'energia elettrica (www.isprambiente.gov.it), dati emissivi riportati nel progetto europeo Climfoot per il fattore di conversione del diesel (www.climfoot-project.eu).

La tendenza dei dati registrati nel corso dell'ultimo triennio sono in lieve aumento.

Al fine di ridurre le emissioni, come parte un ampio progetto di riqualificazione energetica, la sede sarà soggetta a revamping degli impianti.



6.7 USO DI ADDITIVI, COADIUVANTI E SEMILAVORATI (ASPETTO DIRETTO)

CONSOLI non impiega né additivi né coadiuvanti per le proprie attività.

6.8 QUESTIONI LOCALI (ASPETTO DIRETTO)

Le attività espletate da CONSOLI non sono tali da provocare inquinamento olfattivo e/o acustico (rumori e vibrazioni interni e/o esterni) che arrechino fastidio o disturbo alle Persone, pericolo per la salute umana, deterioramento di ecosistemi, beni materiali, monumenti ecc. I Comuni di competenza hanno provveduto all'elaborazione ed approvazione della Zonizzazione Acustica Comunale.

L'impatto visivo generato è molto attenuato e tale, comunque, da non inserirsi con effetti particolarmente invasivi in seno allo stesso insediamento e/o all'ambiente circostante.

6.9 ASPETTI LEGATI AI TRASPORTO DI MATERIE PRIME E PASTI E VIAGGI DI LAVORO (ASPETTO DIRETTO)

CONSOLI impiega (per le necessità operative di servizio) mezzi presi a noleggio da un'azienda di automotive. Gli automezzi in uso sono sottoposti ai controlli di emissione previsti dalla legge ed alla manutenzione programmata stabilita dalla casa costruttrice, nonché sostituiti in genere entro breve tempo (2-4 anni).

Nel corso del 2018, CONSOLI ha completamente rinnovato la flotta delle auto aziendali noleggiando esclusivamente veicoli di recente immatricolazione e privilegiando marche e modelli dotate di ADAS (Advanced Driver Assistance Systems o dispositivi di assistenza alla guida), i quali contribuiscono a ridurre i consumi di carburante e/o il deperimento precoce del mezzo, quali ad esempio: sistema stop&start, dispositivi e/o additivi per la riduzione selettiva catalitica dei motori diesel (ad esempio AD Blue® e simili), sensori per il monitoraggio costante della pressione degli pneumatici, reostato per lo spegnimento automatico delle luci (fari ecc.), cambio automatico, GSI (Gear Shift Indicator o indicatore della necessità di cambiare marcia) ecc. Si riporta il consumo dei mezzi di trasporto e/o veicoli per il triennio 2023-2025 (dove non diversamente indicato, i mezzi di trasporto e/o veicoli sono da intendersi in disponibilità di CONSOLI a noleggio e/o di proprietà) e le relative emissioni espresse in tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂e, quantificate come già descritto al Par.6.6 e secondo la medesima bibliografia), [con il dato aggiornato al 31.06.2025 solo per i mezzi impiegati dai dipendenti della sede operativa:](#)

Dimensione parco mezzi	
2024	1° semestre 2025
27	30

MEZZI	CONSUMI			TOTALE
	2023	2024	1° semestre 2025	
A gasolio (L)	38.270,00	53000,00	20214,00	111484,00
A benzina (L)	-	2700,00	1356,00	4056,00
A metano (Kg)	-	-	-	-
A GPL (L)	-	-	-	-



EMISSIONI tCO₂e	103,541	149,316	57,664	310,521
---------------------------------------	----------------	----------------	---------------	----------------

Il trend dei consumi nel triennio considerato vede:

- **Mezzi a gasolio:** Nel 2024 si registra un aumento dei consumi rispetto agli anni precedenti a seguito di un aumento delle assunzioni di personale impiegato per potenziare alcune funzioni di staff relative al controllo di gestione e all'efficientamento degli appalti (molte delle quali sono in possesso di automezzo aziendale). Il trend di aumento dei consumi, in prospettiva è tende a diminuire per il 2025. Le motivazioni sono da ricondurre ad una diminuzione degli addetti con mezzi in dotazione.
- **Mezzi a benzina:** nel corso del 2024 sono stati introdotti alcuni mezzi mild hybrid a benzina, da cui il consumo di carburante relativo. La soluzione non benzina/hybrid non è stata allargata ad altri operatori. I consumi sembrerebbero in diminuzione.
- **Mezzi a GPL e metano:** non presenti

Gli automezzi in uso (di proprietà e/o a noleggio) sono sottoposti ai controlli di emissione previsti dalla legge ed alla manutenzione programmata stabilita dalla casa costruttrice, nonché sostituiti in genere entro breve tempo (2-4 anni).

Negli ultimi anni, nella scelta degli automezzi da noleggiare o acquistare CONSOLI ha privilegiato costruttori e modelli dotati di ADAS (Advanced Driver Assistance Systems o dispositivi di assistenza alla guida), i quali contribuiscono a ridurre i consumi di carburante e/o il deperimento precoce del mezzo, quali ad esempio: sistema stop&start, dispositivi e/o additivi per la riduzione selettiva catalitica dei motori diesel (AD Blue® e simili), sensori per il monitoraggio costante della pressione degli pneumatici, reostato per lo spegnimento automatico delle luci (fari ecc.), cambio automatico, GSI (Gear Shift Indicator o indicatore della necessità di cambiare marcia) ecc.

Per il primo anno si riportano ulteriormente i dati relativi ai consumi di tutto il parco auto a disposizione degli operatori della CONSOLI. Il dato è riportato per rappresentare con maggior chiarezza le emissioni dirette relative alle attività indispensabili per il business aziendale. I dati si riferiscono al biennio 2024 e 2025.

Dimensione parco mezzi	
2024	1° semestre 2025
193	193

MEZZI	CONSUMI		TOTALE
	2024	1° semestre 2025	
A gasolio (L)	330.004,15	179.160,24	509.164,39
A benzina (L)	35.716	25.638,82	61.355,00
A metano (Kg)	-	-	-
A GPL (L)	8526,6	2198	10.725



EMISSIONI tCO₂e	984,457	542,834	1527,291
---------------------------------------	----------------	----------------	-----------------

L'andamento generale mostra un sempre maggiore consumo di carburanti conseguente ad un'aumentata mobilità di tutto il personale. Per il 2026 è prevista una graduale sostituzione dei mezzi a combustione con mezzi elettrici. L'azione comporterà un graduale miglioramento delle emissioni e dell'impatto diretto dell'azienda.

6.10 CONDIZIONI ANORMALI E DI EMERGENZA (ASPETTO DIRETTO)

Le condizioni di emergenza che possono avere rilevanza ambientale, nell'ambito operativo di CONSOLI sono i fumi provocati da incendio e lo spargimento di sostanze inquinanti (derivanti da prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione), problematiche prevenute tramite le normali attività antincendio previste dal D.Lgs. 81/08 e dalla normale operatività quotidiana, con particolare riferimento all'utilizzo di contenitori resistenti agli urti e di ridotta capacità, che consentono di minimizzare al massimo tale rischio, come infatti dimostra l'assenza di questo tipo di incidenti (non si è mai verificata nessuna eventualità del genere nel corso degli ultimi 10 anni né, in particolare, nel triennio 2023-2025 (dato aggiornato al 31.06.2025).

6.11 EFFETTI SULLA BIODIVERSITÀ (ASPETTO DIRETTO)

Le attività di CONSOLI non hanno alcun effetto sulla biodiversità, poiché non sono tali da introdurre nell'ambiente esterno contaminanti o agenti di sorta in grado di alterare tale aspetto dell'ecosistema.

Infatti, la Sede di Brescia occupa una superficie ridotta (18.000 mq) ed è inserita in una zona industriale sita in un ambiente dove non sono presenti ecosistemi di particolare rilievo o necessitosi di tutela specifica. Le uniche aree naturali site nelle vicinanze sono aree verdi di arredo urbano (aiuole da parcheggio) ed un numero ridotto di campi irrigui (collocati, peraltro, fra le zone industriali e la viabilità urbana ed extraurbana).

6.12 SOSTANZE PERICOLOSE (ASPETTO DIRETTO)

CONSOLI utilizza perlopiù prodotti per la pulizia e sanificazione che, al fine di prevenirne gli impatti ambientali, sono stoccati in locali sprovvisti di tombini o scarichi non controllabili, smaltiti non tramite la rete fognaria e scelti in base alle quantità di utilizzo previste ed operativamente attuabili ed alla valutazione delle schede tecniche e di sicurezza, opportunamente conservate.

Nonostante l'Azienda si avvalga sempre dell'opportunità della consegna diretta, da parte dei Fornitori, dei prodotti detergenti e disinfettanti, è possibile che piccole quote di tali prodotti vengano trasportate, direttamente ed in autonomia, dal magazzino della Sede di Brescia per questioni di emergenza e/o operative. In considerazione del volume di merci movimentato e trasportato, la percentuale di quelle che rientrano nella classificazione ADR (pericolose) è limitata poiché, in considerazione del fatto che tutti i prodotti sono in colli da 20 L e che le consegne riguardano un limitato numero di taniche, ci si è imposti di non eccedere le quantità che consentono di rimanere nel limite dell'esenzione parziale. In ogni caso, il trasporto di tali sostanze è regolato da specifica procedura aziendale, in ottemperanza alle normative vigenti.

Inoltre, al momento della consegna di una eventuale sostanza pericolosa alle Persone, si provvede alla contestuale consegna della relativa documentazione tecnica e di sicurezza e di tutti i DPI eventualmente necessari. Tutta la formazione impartita viene opportunamente registrata.

Alcune delle sostanze impiegate possono avere effetto negativo sull'ecosistema acquatico, stante la loro natura precipua di sostanze disinfettanti, necessaria ed imprescindibile nel settore alimentare, sanitario ecc. per poter garantire precisi parametri microbiologici relativamente alla pulizia e sanificazione. Dunque, non





potendo eliminare tali sostanze dalle proprie attività, CONSOLI ne limita l'impiego e la dispersione formando le Persone sul loro utilizzo e controllandone i consumi mediante un continuo monitoraggio dei quantitativi ordinati (di modo da poter intervenire prontamente qualora si rilevino situazioni anomale ed eccessive).

6.13 COMPORAMENTI E ATTIVITÀ DEL PERSONALE (ASPETTO DIRETTO)

Nelle attività espletate da CONSOLI, la componente umana ha un peso molto importante, poiché la maggior parte del lavoro viene svolto o progettato dalle Persone, con un limitato intervento e/o utilizzo di macchine e/o computer completamente autonomi.

Per tale motivo, risulta necessario sensibilizzare le Persone ad adottare idonei comportamenti dal punto di vista ambientale. In particolare, le Persone vengono esortate a:

- Rispettare tutte le regole di raccolta differenziata.
- Stoccare correttamente i toner esausti, facendo attenzione a non disperderli nell'ambiente.
- Rispettare sempre le diluizioni e le concentrazioni d'uso riportate sulle etichette dei prodotti per pulizia e sanificazione e non eccedere nel loro consumo.
- Utilizzare fogli in carta riciclata da stampe precedenti per la stampa di fax, e-mail, prenotazioni ecc. e, più in generale, ridurre al minimo l'utilizzo di carta e inchiostro prediligendo l'utilizzo della posta elettronica e dei supporti informatici per le comunicazioni interne ed esterne e stampando solo se strettamente necessario e fronte-retro.
- Spegnerne completamente (ossia senza lasciare acceso il led di stand-by) tutte le attrezzature elettriche ed elettroniche degli uffici, le luci e gli impianti di condizionamento, quando non utilizzati.
- Spegnerne le luci quando non sono necessarie.
- Durante le pause o quando ci si assenta dall'ufficio per lungo tempo, spegnere luci, PC e apparecchiature elettroniche.
- Evitare lo spreco di acqua derivante da rubinetti lasciati aperti quando non necessario.
- Non tenere aperte le porte degli uffici quando l'impianto di condizionamento/riscaldamento è in funzione.
- Informare immediatamente l'Azienda di qualunque spreco anomalo, anche se solo potenziale (ad es. rubinetti che perdono ecc.).

Risulta anche necessario organizzare le attività del personale operativo in funzione della riduzione delle emissioni, oltre che di un'ottimizzazione dei tempi e delle modalità di lavoro. Queste Persone, infatti, hanno una duplice attività, essendo sia attivi sul territorio (all'interno del quale si spostano mediante mezzi di trasporto) che impegnati in attività di ufficio. A tale scopo, CONSOLI ha messo in atto una serie di strategie organizzative delle attività di tali Persone, che consistono principalmente in:

- **Autonomia organizzativa**
Ogni Persona è libera di organizzare le proprie attività operative e d'ufficio, purché tenga conto la necessità di ridurre al minimo i Km effettuati e che ne dia opportuna informazione al proprio responsabile.
- **Dotazione informatica**
Ogni Persona è dotata di PC portatile o ha la possibilità usufruire di un PC fisso sul territorio, di modo che possa evitare di doversi recare presso gli uffici e dunque ridurre al minimo i Km effettuati.

6.14 GESTIONE DEI FORNITORI (ASPETTO INDIRETTO)

Tutti i Fornitori di CONSOLI vengono scelti tenendo conto anche degli aspetti ambientali, la cui tipologia e rilevanza ai fini della selezione stessa vengono definite dall'Ufficio Acquisti (in accordo con la Direzione, l'Ufficio Qualità e l'Ufficio Ambiente) in funzione del tipo di prodotto/servizio che il Fornitore eroga, del volume acquistato (dunque della ricaduta potenziale sull'ambiente), della durata della fornitura e degli eventuali requisiti ascrivibili agli Obblighi di Conformità.

Al fine di coinvolgere attivamente i propri Fornitori nel miglioramento della performance ambientale, CONSOLI adotta le seguenti strategie:

- Invio ai Fornitori della propria Politica Integrata per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente (PIQSA), oltre ad eventuali policy, regolamenti, Istruzioni Operative e procedure aggiuntive.
- Somministrazione di un questionario volto a mappare l'impegno ambientale del Fornitore nelle seguenti aree: impegno al rispetto degli Obblighi di Conformità in tema ambientale, possesso di relative certificazioni, impiego di mezzi di trasporto a ridotto impatto ambientale (a GPL, metano, elettrici, ibridi o comunque di recente acquisto), pianificazione logistica delle consegne che tenga conto (compatibilmente con le necessità operative) dell'impatto ambientale dovuto ai trasporti (viaggi a pieno carico, riduzione dei chilometri, del numero di mezzi impiegati ed altri accorgimenti di efficienza logistico-ambientale), attuazione di strategie di efficienza energetica nelle strutture produttive e/o di stoccaggio (ad es. pannelli solari, installazione di impianti di nuova generazione ecc.), attuazione di strategie di riduzione dei rifiuti (recupero imballaggi, ricariche prodotti ecc.) ed ogni altro miglioramento e/o buona pratica attuato in tema ambiente.

Qualora si evidenzino Fornitori con una prestazione ambientale bassa o non soddisfacente rispetto agli altri, gli stessi vengono coinvolti per definire obiettivi condivisi di miglioramento ambientale da realizzarsi nel medio-lungo periodo.



Per quanto concerne l'aspetto relativo alla produzione dei rifiuti, con particolare riferimento alle attività affidate a sub appaltatori, al fine di rendicontare i dati ambientali afferenti alle attività di manutenzione del verde si riporta come di seguito:

- Commessa Surbo, attività di potatura e intervento di concimazione, per le aree oggetto dell'intervento di sub-appaltato, si specifica che:
 - Per il 2024 - I rifiuti prodotti dalle attività di potatura sono a carico del sub appaltatore, così come documentato dai formulari di identificazione dei rifiuti condiviso dal fornitore e sottoposti a controllo (CER 200201 per un tot di 380 Kg)
 - Per il 2025 - non sono stati prodotti rifiuti derivanti da tale lavorazione.
 - Sono a carico del subappaltatore/produttore anche la corretta gestione dei rifiuti derivanti dagli imballaggi dei fitofarmaci, per i quali vi è un controllo a campione dei formulari che risultano essere generali e non direttamente collegabili alla commessa in oggetto, mentre i contenitori utilizzati per gli ammendanti sono riutilizzati dallo stesso subappaltatore.
- La modalità di gestione è speculare per gli imballaggi di fitofarmaci e ammendanti presso il sito di Fasano, dove il subappaltatore svolge attività di sfalcio. Nella fattispecie non sono prodotti formulari poiché il residuo dello sfalcio viene lasciato in loco ed utilizzato come ammendante.



Gli obiettivi per questo scopo specifico saranno definiti nel prossimo rinnovo della dichiarazione ambientale, una volta consolidati i dati relativi a questa tipologia di servizio

6.15 CICLO DI VITA (ASPETTO INDIRETTO)

Il ciclo di vita del Servizio di Pulizia e Sanificazione erogato da CONSOLI è da considerarsi medio-lungo, poiché si tratta perlopiù dell'impiego di prodotti per la pulizia, che vengono acquistati tali e quali dai Fornitori e non progettati internamente all'Azienda. I prodotti stessi, inoltre, devono possedere precise formulazioni chimiche in considerazione della normativa, nazionale e comunitaria, di riferimento.

Si esemplifica, di seguito, il ciclo di vita del Servizio di Pulizia e Sanificazione CONSOLI, comprensivo di tutte le fasi e/o attività accessorie:

FASE DI PROCESSO	DESCRIZIONE	COINVOLTI	RISORSE O MATERIE PRIME NECESSARIE	DURATA	RIFIUTI O IMPATTI
Progettazione del servizio	Definizione procedure, turni di lavoro e altre attività organizzative	CONSOLI	- Energia elettrica - Gas metano - Acqua - Carta - Cancelleria - Risorse informatiche	Variabile a seconda dei volumi di lavoro	- Carta - Plastica - Informatici
Approvvigionamenti	Ordini ai Fornitori e attività di acquisto	CONSOLI	- Energia elettrica - Gas metano - Acqua - Carta - Cancelleria - Risorse informatiche	Variabile a seconda dei volumi di lavoro	- Carta - Plastica - Informatici
Produzione prodotti per pulizia	Trasformazione di materie prime chimiche per ottenere prodotti adatti alla pulizia	Fornitori	- Energia elettrica - Gas metano - Acqua - Risorse chimiche	Variabile a seconda del tipo di prodotto	Variabile a seconda del tipo di prodotto
Trasporto prodotti per pulizia	Veicolazione dei prodotti per pulizia dagli stabilimenti produttivi a CONSOLI, previo eventuale passaggio presso le sedi dei Fornitori distributori	Fornitori	- Carburanti - Carta - Cartone - Plastica - Legno - Metalli	Variabile a seconda del tipo di prodotto	- Carta - Cartone - Plastica - Emissioni
Stoccaggio prodotti per pulizia	Conservazione prodotti per pulizia presso CONSOLI	CONSOLI	Nessuna	Secondo scadenza prodotti	Nessuno



Erogazione del servizio	Lavaggio, pulizia e sanificazione locali, attrezzature e ambienti	CONSOLI	- Energia elettrica - Acqua - Gas metano - Prodotti pulizia	1-2 ore	- Plastica - Residui detergenti
Attività accessorie	Attività connesse alla gestione del Servizio (visite al cliente, preparazione documenti ecc.)	CONSOLI	- Energia elettrica - Acqua - Carta - Cancelleria - Risorse informatiche - Carburanti	Variabile a seconda dei volumi di lavoro	- Carta - Plastica - Informatici - Emissioni

7 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE IMPATTI AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali considerati alla sezione precedente sono stati valutati in relazione al loro impatto tenendo conto degli obblighi di conformità, delle informazioni in possesso dell'Azienda relativamente allo stato dell'ambiente (fragilità ecc.), dei dati disponibili rispetto allo storico aziendale (relativamente a consumi, eventi di emergenza/incidenti ecc.), dei pareri delle eventuali parti interessate, del ciclo di vita considerato, dei danni o vantaggi potenziali per l'ambiente (compresa la biodiversità), della tipologia specifica dell'aspetto ambientale considerato (entità, numero, frequenza e reversibilità), delle attività che comportano costi e/o benefici ambientali più significativi ecc.

7.1 CRITERI E METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Dopo aver identificato gli aspetti ed i relativi impatti ambientali, è necessario misurarne la significatività (o rilevanza) per stabilire quali di essi esercitano un impatto ambientale significativo nella prospettiva del ciclo di vita.

La valutazione della significatività di ogni aspetto ambientale è condotta con i seguenti criteri (esaustivi, verificabili da un controllo indipendente e riproducibili) e tiene conto dell'impatto e delle sue conseguenze, attribuendo ad ognuno di essi un IS, in funzione dei seguenti fattori di criticità:

FATTORE DI CRITICITÀ	SIGNIFICATO
Vastità impatto	V Quanta parte dell'ambiente può essere interessata dall'impatto
Severità impatto	S Gravità dell'eventuale danno sull'ambiente e delle sue conseguenze
Frequenza di accadimento	F Frequenza di accadimento dell'impatto nel tempo
Durata dell'impatto	D Durata nel tempo delle conseguenze dell'impatto sull'ambiente

Ad ogni fattore di criticità può essere associato un coefficiente numerico, secondo la tabella seguente, in funzione dei rilievi effettuati sul campo ($IS = V + S + F + D$):

LIVELLO CRITICITÀ E COEFFICIENTE	FATTORE V	FATTORE S	FATTORE F	FATTORE D
----------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------



Non critico	0	Le conseguenze interessano zone estremamente limitate	Le conseguenze sull'ambiente sono assenti	L'impatto non si è mai verificato ed è improbabile	L'impatto si manifesta per un lasso di tempo irrilevante
Parzialmente critico	1	Le conseguenze interessano solo un'area interna	Le conseguenze sull'ambiente sono limitate e/o circoscritte	L'impatto non si è mai verificato ma è abbastanza probabile	L'impatto si manifesta per un lasso di tempo limitato (<1h)
Critico	2	Le conseguenze interessano tutto l'insediamento	Le conseguenze sull'ambiente sono evidenti, con effetti "fastidiosi" (ai sensi) o "potenzialmente nocivi" per uomo o natura (se ad esposizione prolungata)	L'impatto è già stato registrato in passato, anche se non in Azienda, pertanto è possibile che accada ancora, nonostante le misure preventive adottate	L'impatto si manifesta per un lasso di tempo attenzioneabile (>1h)
LIVELLO CRITICITÀ E COEFFICIENTE		FATTORE V	FATTORE S	FATTORE F	FATTORE D
Molto critico	3	Le conseguenze interessano anche aree esterne	Le conseguenze sull'ambiente sono gravi, con effetti tossici e/o nocivi per la salute pubblica o nei confronti dell'ambiente	L'impatto si verifica con cadenza periodica, nonostante le misure preventive adottate	L'impatto si manifesta per un lasso di tempo esteso (giornata intera o tempi superiori)

Le classi di valutazione della significatività di ogni singolo aspetto sono riferibili ai seguenti limiti di accettabilità e valutazione:

VALORE IS	LIVELLO DI CRITICITÀ	OPERATIVITÀ
IS 0-4	Aspetto sotto controllo	Verosimile assenza di problematiche connesse alla gestione dell'aspetto specifico
IS 5-8	Aspetto entro i limiti di tolleranza	Monitoraggio periodico senza particolare allarmi
IS 9-12	Aspetto da monitorare con attenzione	Apportare interventi correttivi laddove i valori si avvicinino al limite superiore della classe (ossia 12)

7.2 REGISTRO AMBIENTALE

Quanto di seguito descritto è emerso dalla valutazione di ciascun processo considerato in condizioni normali di funzionamento, in condizioni di startup e cessazione ed ipotizzando inoltre situazioni anomale ragionevolmente prevedibili, quali malfunzionamenti, guasti ed emergenze, che possono avere influenza sull'ambiente, con riferimento agli aspetti ambientali, diretti ed indiretti, precedentemente descritti (quelli risultati come significativi sono di seguito evidenziati in rosso) ed alle attività passate, presenti e programmate.

REGISTRO IMPATTI AMBIENTALI RITENUTI SIGNIFICATIVI			
ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI	FATTORI DI CRITICITÀ	IS	LIVELLO CRITICITÀ



	V	S	F	D		
	Vastità	Severità	Frequenza	Durata		
Obblighi di Conformità	0	1	1	0	2	Sotto controllo
Emissioni in atmosfera	3	1	0	0	4	Sotto controllo
Scarichi nelle acque	3	1	0	0	4	Sotto controllo
Rifiuti	1	1	0	1	3	Sotto controllo
Uso/contaminazione suolo	3	1	0	0	4	Sotto controllo
Uso risorse (utenze)	3	2	2	3	10	Monitorare con attenzione
Uso additivi, coadiuvanti	0	2	0	0	2	Sotto controllo
Questioni locali	2	2	0	0	4	Sotto controllo
Aspetti legati a trasporti	3	2	1	3	9	Monitorare con attenzione
Condizioni emergenza	1	1	1	1	4	Sotto controllo
Effetti sulla biodiversità	0	1	0	0	3	Sotto controllo
Sostanze pericolose	3	2	1	1	7	Entro i limiti di tolleranza
Comportamenti personale	1	1	1	2	5	Entro i limiti di tolleranza
Gestione Fornitori	3	1	1	3	8	Entro i limiti di tolleranza
Ciclo di vita	3	3	1	1	8	Entro i limiti di tolleranza
Avvio nuove attività ambito tech e manutenzione del verde	3	2	2	3	10	Monitorare con attenzione

Dall'esame degli standard medi di settore non emergono altri margini di miglioramento efficace, al di là di quelli precedentemente indicati, ma è praticabile un continuo controllo di carattere tecnico-organizzativo. Di seguito, indicazione delle modalità di monitoraggio e/o di tenuta sotto controllo degli impatti ambientali identificati:

MONITORAGGIO E TENUTA SOTTO CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI		
IMPATTI AMBIENTALI E RELATIVA SIGNIFICATIVITÀ	MODALITÀ DI MONITORAGGIO E/O DI TENUTA SOTTO CONTROLLO	
Obblighi di Conformità	Non significativo	Check periodico nuovi obblighi introdotti
Emissioni in atmosfera	Non significativo	Manutenzione e controllo preventivi come da obblighi di legge
Scarichi nelle acque	Non significativo	Check periodico validità autorizzazioni
Rifiuti	Non significativo	Da introdurre in caso di variazione della situazione attuale
Uso/contaminazione suolo	Non significativo	Da introdurre in caso di variazione della situazione attuale
Uso risorse (utenze)	Significativo	Check annuale trend consumi risorse
Uso additivi, coadiuvanti	Non significativo	Da introdurre in caso di variazione della situazione attuale
Questioni locali	Non significativo	Da introdurre in caso di variazione della situazione attuale
Aspetti legati a trasporti	Significativo	Check annuale trend consumi carburanti
Condizioni emergenza	Non significativo	Check annuale numero emergenze registrate
Effetti sulla biodiversità	Non significativo	Da introdurre in caso di variazione della situazione attuale
Sostanze pericolose	Significativo	Formazione personale su scenari emergenza
Comportamenti personale	Significativo	Verifica comportamenti personale
Gestione Fornitori	Significativo	Mappatura aspetti ambientali e definizione miglioramenti
Ciclo di vita	Significativo	Definizione obiettivi ulteriori annuali di miglioramento



Avvio nuove attività ambito tech e manutenzione del verde	Significativo	Definizione obiettivi ulteriori annuali di miglioramento
--	----------------------	---

Tutto ciò premesso, si rileva come non esistano vistose problematiche ambientali.

L'iter di definizione del Registro Ambientale (di cui sopra) deve essere ripetuto ogni volta in cui siano introdotte modifiche significative alle attività e/o sedi aziendali. Tutte le modifiche devono essere valutate previo esame della documentazione necessaria per verificare l'eventuale presenza di criticità dal punto di vista ambientale. Sulla base dei risultati ottenuti dalla valutazione degli impatti ambientali effettuata, si provvede poi ad introdurre nel SQSA le modifiche necessarie al fine di tenere sotto controllo i nuovi impatti ambientali generati.

Per il triennio 2023-2025 si registra una variazioni ritenute rilevante, ovvero l'avvio di nuove attività e l'impatto non solo organizzativo, ma anche di natura ambientale che la stessa può avere con la CONSOLI (31.06.2025).

7.3 INDICATORI AMBIENTALI

L'utilità degli Indicatori Ambientali si inserisce nell'ottica del miglioramento continuo. A tale scopo, gli Indicatori scelti sono obiettivi, dimostrabili, documentabili, quantificabili, comprensibili, comunicabili senza ambiguità, comparabili a livello spazio-temporale ed interaziendale e scelti in coerenza con gli aspetti/impatti. CONSOLI garantisce di mantenere stabile il tipo di dato B utilizzato rispetto alle Dichiarazioni Ambientali precedenti e nelle Dichiarazioni Ambientali future o, qualora fosse necessario modificarlo, spiegandone il motivo nel documento stesso e ricalcolando gli indicatori degli anni precedenti al fine di garantire la confrontabilità dei dati per almeno 3 anni.

Di seguito, gli indicatori aggiornati per il triennio 2023-2025 e il dato aggiornato al 31.06.2025:

INDICATORI (UM)	Consumo (A)			Fatturato (B)			Indicatore % (A/B)		
	2023	2024	1° Semestre 2025	2023	2024	1° Semestre 2025	2023	2024	1° Semestre 2025
CONSUMO ELETTRICITA' DA FATTURA (KWh)*	198969	206312,35	116718	87.000.000,00 €	80.490.962,00 €	36.811.000,00 €	0,23%	0,26%	0,32%
PRODUZIONE ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (KWh)	106158	102570	54780				0,12%	0,13%	0,15%
CONSUMO GASOLIO	38270	53000	20214				0,04%	0,07%	0,05%
CONSUMO METANO (KWh)	18409,75	27714,85	4673,65				0,02%	0,03%	0,01%
CONSUMO METANO (MC)	1745	2627	443				0,00%	0,00%	0,00%
EMISSIONI tCO2e	182,65294	231,4711	103,0441				0,00%	0,00%	0,00%
QUANTITA' PRODOTTI PULIZIA (Kg)	322471	450357,56	97008				0,37%	0,56%	0,26%
QUANTITA' PRODOTTI PULIZIA (L)	183091	184182,4	50661				0,21%	0,23%	0,14%
RIFIUTI PERICOLOSI CER 160213 (Kg)	30	80	0				0,00%	0,00%	0,00%
RIFIUTI PERICOLOSI CER 150110 (Kg)	740	1300	0				0,00%	0,00%	0,00%
CONSUMO IDRICO (L)	1101000	2244000	674000				1,27%	2,79%	1,83%
CONSUMO METANO+ELETTRICITA' (KWh)	149490,75	184457,2	86825,65				0,17%	0,23%	0,24%

* Dal 2024, CONSOLI si approvvigiona con energia proveniente da fonti rinnovabili pari al 100%, come documentato dai certificati di origine condivisi dal fornitore di energia.



Di seguito la composizione del mix di fonti energetiche primarie utilizzate per la produzione dell'energia elettrica fornita nell'anno precedente (secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 224 del 14 luglio 2023):

Fonti rinnovabili	Carbone	Gas Naturale	Prodotti petroliferi	Nucleare	Altre fonti
100%	0%	0%	0%	0%	0%

Per la fornitura energetica dal 2023 al 2024 la composizione del mix energetico è il seguente (rif. Attestazione fornitore energia):

Fonti rinnovabili	Carbone	Gas Naturale	Prodotti petroliferi	Nucleare	Altre fonti
19,04%	11,54%	57,36%	1,23%	6,23%	4,60%

Tale dato risulta essere uno degli indicatori chiave come da Reg. UE 2018/2026 si prende atto di quanto specificato dal fornitore ante 2023 ovvero la % di fonti rinnovabili risultano poco significativi poiché non supportati dai certificati di origine che consentono di individuare la reale percentuale impiegata (rif. Direttiva Accredia).

Per il triennio 2023-2025 il trend si mostra complessivamente stabile, l'indicatore relativo al flusso di massa dei prodotti per la pulizia (sia solidi che liquidi) sembrerebbe essere stabile (proiettando consumi simili al primo semestre anche nel secondo).

Il consumo di carburante, gasolio in particolare per la sede è in diminuzione, mentre in generale per tutti i mezzi aziendali il dato è in aumento.

Per il consumo di energia elettrica, si conferma l'aumento del trend (proiettando consumi simili al primo semestre anche nel secondo). Dall'analisi degli indicatori risulta chiara la necessità di procedere con un re-vamping degli impianti aziendali, tra cui quello fotovoltaico, con un transizione del parco auto vs l'elettrico.

Il consumo totale diretto di energia è stato espresso in kWh, anziché in MWh, per poter esprimere un dato apprezzabile e che non sia prossimo allo zero per ragioni di approssimazione.

Si precisa che, per quanto riguarda l'indicatore relativo al flusso di massa dei principali materiali utilizzati, questi ultimi sono rappresentati dai prodotti per la pulizia che hanno un potenziale effetto negativo sull'ambiente (ossia detersivi, disinfettanti, disincrostanti ecc.) e che, a differenza di altri (come stracci ecc.) non vengono riutilizzati. Da tale quota sono stati esclusi i prodotti Ecolabel, i prodotti in possesso dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) previsti dal Codice degli Appalti pubblici e simili.

CONSOLI non ha compreso fra gli indicatori richiesti da EMAS i seguenti:

- **Uso del suolo in relazione alla biodiversità:** gli insediamenti in cui si effettuano le attività non incidono in modo significativo su tale aspetto, poiché per la maggior parte non sono di proprietà CONSOLI. Inoltre, visto che la percentuale di superficie verde presente nella Sede di Brescia rispetto alla superficie totale impermeabilizzata è del 25% e trattandosi di insediamenti non destinati nel medio-lungo periodo ad ampliamenti o modifiche che possano incidere negativamente sulle forme di uso del suolo né per i quali sia possibile un ridimensionamento significativo, tale indicatore resterebbe pressoché invariato e CONSOLI non avrebbe alcuna possibilità di intervento.
- **Emissioni:** non trattandosi di attività localizzate, standardizzabili e di stampo industriale e poiché l'Azienda rientra (come da normativa in vigore) fra le fattispecie delle attività che producono le emissioni c.d. "scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico", risulta molto difficile riferire su questo indicatore adottando una metodologia consolidata che restituisca un dato oggettivo ed effettivamente rappresentativo della reale situazione. Tuttavia, l'indicatore è stato comunque preso in considerazione per quanto riguarda le emissioni di CO₂ (espressa in tCO₂e) al fine di monitorare che non vi siano nel corso degli anni oscillazioni allarmanti, situazione che ad oggi non si configura visto il valore dell'indicatore stesso che nel triennio considerato è rimasto sempre prossimo allo 0,00%.



8 OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI TRIENNALI

Al fine di rendere efficaci tutte le attività di gestione ambientale (con particolare riferimento al monitoraggio della propria prestazione) messe in atto nel corso degli ultimi anni, CONSOLI si prefigge, con cadenza triennale e, degli obiettivi e traguardi da raggiungere per migliorare continuamente la propria performance ambientale.



8.1 OBIETTIVI E TRAGUARDI PER IL TRIENNIO GIUGNO 2023 – GIUGNO 2025

In relazione agli aspetti e impatti ambientali (sia significativi che non), per il triennio 2023/2025 si indicano di seguito le azioni ambientali programmate per migliorare la propria prestazione ambientale, conseguire gli obiettivi, raggiungere i traguardi definiti e garantire la rispondenza agli obblighi di conformità relativi all'ambiente, secondo gli step e le tempistiche previsti dal cronoprogramma inserito al termine del paragrafo, **il tutto corredato dallo stato di fatto al 31.06.2025**

ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL MANAGER PER LA SOSTENIBILITÀ:

È stata istituita la figura del Manager per la Sostenibilità, con il compito di integrare la precedente figura del CSO, al fine di coordinare e implementare ulteriori azioni sostenibili nei progetti di business del gruppo Consoli. L'azione, posta sotto la responsabilità della Direzione, si rivolge a tutti gli impatti ambientali, con l'obiettivo di definire obiettivi e progetti coerenti con i goals dell'Agenda Europea 2030.

Avviata nel maggio 2023, l'azione prosegue a tempo indeterminato. Sebbene il costo stimato fosse di 15.000 € (incarico annuale), l'iniziativa non ha comportato spese aggiuntive in quanto la risorsa è stata individuata internamente e le attività sono state inglobate nella mansione già in essere.

PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DEI DIPENDENTI:

L'azione mira a incentivare modalità di trasporto sostenibili per i dipendenti, quali car-pooling, car-sharing e lavoro da remoto, con particolare riferimento a coloro che condividono tragitti e orari lavorativi simili. L'azione, gestita dall'ufficio HR, si concentra sulla riduzione delle emissioni e sui comportamenti del personale. Avviata a maggio 2023 è stata implementata mediante l'invio di comunicazioni ai dipendenti della sede di Brescia, promuovendo il car pooling con rimborso per gli aderenti e favorendo il lavoro agile per il 25% del personale della sede.

FORMAZIONE AMBIENTALE PER L'UFFICIO ACQUISTI:

Sono previsti approfondimenti formativi rivolti al personale dell'Ufficio Acquisti, per accrescerne la consapevolezza circa gli impatti ambientali associati alle filiere di approvvigionamento. L'azione, sotto la responsabilità del Manager per la Sostenibilità, si focalizza su aspetti quali rifiuti, uso di risorse, trasporti e ciclo di vita dei prodotti. L'obiettivo è sviluppare una cultura ambientale nella selezione dei fornitori. Avviata nel gennaio 2024, si è conclusa a luglio 2024. Attualmente è in fase di ri-pianificazione.

ACQUISTO DI PRODOTTI CON MARCHI AMBIENTALI:

L'Ufficio Acquisti è incaricato di ridurre del 30% l'acquisto di prodotti per la pulizia e alimentari (destinati al settore food ad oggi dismesso) privi di marchi ambientali (es. Ecolabel UE, BIO, certificazioni equivalenti). L'azione, con impatti su scarichi idrici, sostanze pericolose e gestione del ciclo di vita dei prodotti, è programmata a partire da aprile 2024 e sarà continuativa.



12/09/2025

Andrea Estrova



GRUPPO
CONSOLI
SOFT | TECH | FACILITY

35

Il costo corrisponde alla quota annuale investita nell'acquisto di prodotti eco-friendly. Attualmente è in corso un'indagine di mercato per la valutazione delle offerte disponibili/applicabili.

**APPALTI SOSTENIBILI:**

L'organizzazione CONSOLI S.P.A. (già PULITORI & AFFINI S.P.A.) opera in settori ad elevato presidio normativo e tecnico, come il pubblico, il sanitario e l'agroindustriale, che richiedono l'adozione di rigorosi standard igienico-sanitari e procedure operative vincolate all'uso di specifici prodotti chimici e attrezzature. Tali strumenti, pur contribuendo all'efficienza dei servizi erogati, implicano un consumo significativo di energia, acqua e una produzione inevitabile di emissioni climalteranti (GES), difficilmente eliminabili nel breve termine. Questi elementi costituiscono una quota strutturale delle emissioni aziendali (GES Locked in), contribuendo a delineare rischi di transizione nel quadro delle evoluzioni normative e di mercato legate alla decarbonizzazione.

New CRM In House:

Progetto finalizzato allo sviluppo e all'implementazione di un sistema CRM proprietario, destinato alla gestione commerciale, alla progettazione dei servizi e alla partecipazione a gare d'appalto.

Il sistema è stato integralmente implementato. Il budget stimato per l'intervento è pari a 60.000 €.

Implementazione Gestionale Operativo (2025-2026):

Progetto volto all'adozione di un software gestionale operativo integrato, concepito per garantire la gestione trasversale degli appalti. Il sistema sarà accessibile sia dalle unità operative sia dagli uffici di supporto, assicurando la piena aderenza delle commesse alle specifiche tecniche di gara e ai principi ESG, economici e gestionali. Il progetto supporterà il monitoraggio in tempo reale delle attività e dei KPI associati.

Il budget stimato per l'intervento è pari a 120.000 €

Fleet Management:

Iniziativa strategica orientata alla riorganizzazione della mobilità aziendale, con transizione progressiva verso una flotta a trazione totalmente elettrica. Il progetto include il revamping dell'immobile aziendale di Brescia, con realizzazione di stazioni di ricarica e potenziamento dell'impianto fotovoltaico esistente. Le attività sono attualmente in fase di progettazione, con impatti operativi previsti tra il 2026 e il 2027.

Innovation:

È stato istituito un Team Innovazione incaricato di individuare soluzioni operative e gestionali volte a migliorare l'efficienza dei processi aziendali, anche tramite l'introduzione di tecnologie innovative (es. co-robot). Il team è operativo dal 01/06/2024.

Il budget stimato per l'intervento è pari a 20.000 €.

OPEX:

Progetto attivo, attualmente oggetto di sviluppo, con focus sull'ottimizzazione dei processi e sulla riduzione degli sprechi operativi. Il progetto non necessita stanziamento di budget in quanto impiega personale già presente in azienda.

Manutenzione Macchinari Pulizie:

Attività in corso finalizzata alla verifica della corretta conduzione dei contratti di manutenzione delle attrezzature di pulizia. Prevede la censitura dei macchinari e la revisione dei protocolli di manutenzione, con particolare attenzione agli aspetti ESG. Il progetto non necessita stanziamento di budget in quanto impiega personale già presente in azienda.

Documentale (Edok):

Implementazione di un sistema per la gestione digitale dei documenti e delle relative revisioni. Il progetto ha l'obiettivo di eliminare l'utilizzo della carta e facilitare lo scambio informativo interno ed esterno (gare, audit, bandi). Il modulo di fatturazione sarà attivo dal 01/06/2025; il flusso di lavoro sarà completato entro fine 2025. Il budget stimato per l'intervento è pari 31.000 €.



12/09/2025

Roberto Estrova



37

Redditività di Cantiere:

Iniziativa attiva con obiettivo di analizzare e ottimizzare la marginalità delle commesse attraverso strumenti di controllo di gestione evoluti. Il progetto non necessita stanziamento di budget in quanto impiega personale già presente in azienda.

App Consoli:

Applicazione mobile attiva, disponibile sugli store, che consente: timbrature, gestione ferie/permessi, accesso ai cedolini e CUD, pubblicazione di comunicazioni, convenzioni, questionari e note spese. Rappresenta uno strumento digitale di collegamento diretto tra azienda e dipendenti.

Il budget stimato per l'intervento è pari a 52.000 € di cui 16.000 per l'avvio del processo e i restanti 36 per la personalizzazione dell'app.

Formazione PRM:

Percorso formativo personalizzato rivolto ai Production Manager (PRM), volto a sviluppare competenze critiche per il ruolo. Il piano, avviato nella seconda metà del 2024, prevede docenze interne ed esterne e verrà aggiornato annualmente in ottica di formazione continua.

Il budget stimato per l'intervento è stato pari a 8.612,50 € per il 2024 e 8.450,00€ per il 2025.

HR Ottimizzazione:

Progetto in corso (2024–2026) finalizzato all'efficientamento delle attività dell'Ufficio Amministrazione del Personale, tramite digitalizzazione dei contratti, ottimizzazione del caricamento delle presenze e revisione complessiva dei processi HR.

Il budget stimato per l'intervento è pari a 30.000 € di cui 10.000 per l'avvio del progetto e i restanti 20 per la personalizzazione dell'app.

Gestionale Paghe:

Sviluppo e implementazione di un sistema gestionale per l'elaborazione delle buste paga e per la digitalizzazione dei processi connessi. Collegato al progetto di ottimizzazione HR sopra descritto.

Il budget stimato per l'intervento è pari a 90.000 €

Formazione Account e Sales Assistant:

Progetto formativo attivo rivolto alle figure commerciali e di supporto alle vendite, finalizzato allo sviluppo delle competenze relazionali e tecnico-commerciali.

Consoli Academy:

Iniziativa strategica per la gestione del ricambio generazionale, con percorsi formativi rivolti a risorse interne che presentano potenzialità per ricoprire ruoli chiave in futuro, in particolare per i PRM prossimi alla pensione. Il programma include attività di affiancamento e formazione specialistica.

Il budget stimato per l'intervento è pari a 18.700,00€ per il 2025.



9 GLOSSARIO

Obbligo di conformità	Qualunque norma (anche di carattere volontario), disposizione giuridica o obbligo normativo di cui l'Azienda deve tenere conto per garantire la conformità.
Persona	Lavoratore o dipendente dell'Azienda, così definito secondo le terminologie in uso alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.
Parti interessate	Parti interessate, interne e/o esterne all'Azienda, le quali hanno interesse alle condizioni ed all'andamento dell'attività della stessa.
SQSA	Sistema Qualità, Sicurezza e Ambiente, ossia attività e processi utili a erogare servizi conformi a standard e/o obiettivi definiti.
Sostanza pericolosa	Composto chimico che, da solo o in associazione con altri, può causare un impatto dannoso per l'ambiente esterno e gli ecosistemi.
TEP	Tonnellate Equivalenti di Petrolio. 1 TEP equivale a 10.000.000 kCal, ossia l'energia ottenuta dalla combustione di 1T di petrolio.



12/09/2025

Roberto Estanera



Il presente documento è stato redatto dall'ing Claudio Quintieri (persona di riferimento per eventuali informazioni sulla presente Dichiarazione Ambientale ai seguenti recapiti: c.quintieri@consoli.it, mob. 3498783543) ed approvato dall'Amministratore Delegato (Giuliano Scotuzzi).

La presente Dichiarazione Ambientale è stata verificata e convalidata da DNV Business Assurance Italia S.r.L. (IT-V-0003) ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 e secondo un processo composto da step successivi e propedeutici (richiesta di certificazione, audit e verifica della Dichiarazione Ambientale, chiusura di eventuali NC o prescrizioni e convalida).

In previsione degli adempimenti previsti dal Regolamento EMAS, CONSOLI si impegna a predisporre gli aggiornamenti annuali dei dati contenuti nella Dichiarazione Ambientale, nonché alla sua revisione completa ogni 3 anni.

CONSOLIS.p.A.

Convalida da parte di DNV

Pulltori ed Affini S.p.A.
Via A. Grandi, 2 - 25125 Brescia
P. IVA: 02076190178
C.F.: 02076190178
Giuliano Scotuzzi

12/09/2025
Roberto Estanera

Amministratore Delegato

Giuliano Scotuzzi